

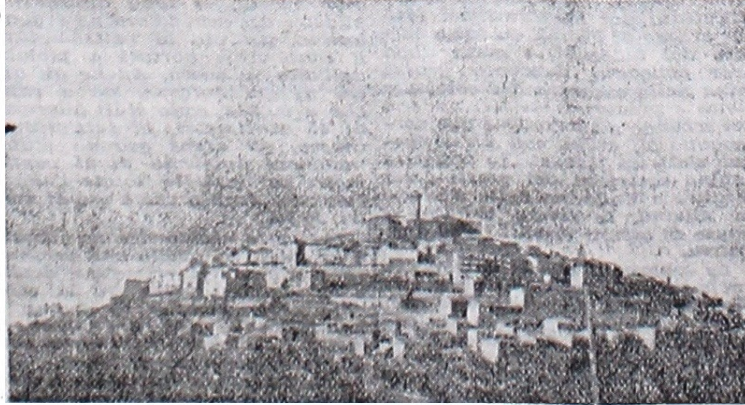
NOTIZIARIO PALOMBARESE

IL FONTANONE

PALOMBARA, 3.

(G. C.) - Nella ultima riunione del Consiglio Comunale, presieduto dal Sindaco Adriano Petrocchi, importanti problemi sono stati affrontati ed è stato deliberato infine quanto segue: 1) Un mutuo di 5 milioni, concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, per la costruzione del secondo lotto di case popolari nella frazione di Stazzano. La somma mutua sarà restituita in tre anni dal compimento dell'opera. 2) Un secondo mutuo di un milione e mezzo di lire per la ripavimentazione delle strade interne di Cretona (con le stesse modalità di termini del precedente), a norma del Decreto Legge 10 agosto 1945 numero 517-3). La nomina di una commissione edilizia, cui fanno parte: i Geom. Luigi Aurizi, Decati Amaranto, il Dott. Guido Salvo e Luigi Marini. 4) L'applicazione della tassa 1918 sui generi di produzione locale. 5) L'istituzione di una commissione per il rilascio delle licenze di commercio, presieduta dallo stesso Sindaco. 6) Un provvedimento disciplinare per cui sono stati dichiarati decaduti dalla carica di consiglieri comunali i signori Cav. Mario Tosi e Goffredo Francesco.

(N. d. C.) - Conoscevamo ed apprezzavamo l'interessamento attivo del nostro Sindaco per la risoluzione di gravi problemi cittadini e la « voce del Consiglio » arbitra delle nostre sorti: è giunta a stabilire il punto di partenza di un benessere avvenire: finalmente a Stazzano può tornare il sereno tra la buona gente che aspetta una casa, dopo la tragedia della guerra e l'apoplezia lanciata dalla stampa. Finalmente a Cretona lo stato di abbandono delle strade interne rappresenta un capitolo chiuso dell'interessamento delle autorità. Due battaglie che si affronteranno e si vinceranno in nome di quella vera democrazia che va incontro al popolo.



Palombara vista dalla « Maremmana Inferiore »
(Foto G. Catenacci)

Degna di rilievo la nomina della commissione edilizia, per cui ci auguriamo di veder saggiamente rispettata e protetta l'estetica urbanistica di Palombara (che, in verità oggi abbonda di « stonaturali » loggie pacchiane); l'avvenire ci riserva « innovazioni cittadine » e non « decrepite usanze del piccolo centro » e questo soprattutto per l'occhio del buon turista. Le altre deliberazioni ricentrano nella normalità di queste sedute: possiamo, però, prendere la parola a difesa del Cav. Mario Tosi, allontanato dalla carica di consigliere per « insufficienza di presenza » ai Consigli stessi: per lui possiamo dire che tanto bene esercita verso la popolazione, dirigendo un magnifico ufficio e in cinema di primo ordine, e che, quindi, il precioso

tempo è ben speso con pratica utilità. Esempio tipico di un uomo, che, abbandonati i tavoli delle lunghe discussioni, continua a farci del bene somministrando lavoro, interesse e divertimento ai suoi concittadini.

Chissà, però, se ancora oggi la favola del romano Cincinnato è apprezzata dai nostri energici consiglieri?

Nella Sezione del P.R.I.

Ci viene riferito che nella assemblea generale della nostra Sezione del Partito Repubblicano Italiano si è proceduto alla nomina del nuovo Comitato Direttivo. Sono stati prescelti: a segretario il Signor Giulio Decati e a cassiere il Sig. Lorenzo Egidi. Tra i membri figu-

rano i nomi di Fortini Nerio, Cesarini Umberto, Lucci Giuseppe, Ranaldi Angelo e Vidali Lorenzo.

Strade e case

Si apprende che la Deputazione Provinciale ha recentemente stanziato la somma di tredici milioni per la ripavimentazione del primo lotto della « Maremmana Inferiore ». Contemporaneamente a questa notizia riferiamo che sono stati iniziati i lavori della prima palazzina delle case popolari a Stazzano.

L'appalto è stato affidato alla Cooperativa Palombarese, diretta dal Sig. Giovanni Federici. Inoltre saranno presto appaltati i lavori per la costruzione dell'edificio scolastico in quella frazione. Siamo felici di veder presto realizzato un sogno che da tempo favorivamo sulle colonne di questo giornale: la « Maremmana » avrà il suo catrame e la doretta gente di Stazzano una casa per poter amare la vita!

× Terminata la distribuzione gratuita delle cotonate UNRRR, prossimamente sarà iniziata quella delle lanerie agli iscritti nell'elenco dei poveri. Anche questo nuovo « ben di Dio » è nemico del vile denaro!

× Affidati al tempo i dolci momenti della luna di miele. Duilio Ippoliti e la sua metà sono tornati tra noi. Altre feste, altri sorrisi: ma al banchetto rumoroso c'erano invitati solo i parenti. Gli auguri, però, li rinnoviamo di buon cuore.

× La collegiata di S. Biagio ha accolto sposi Pasquarelli Giuseppe e Stefania Ranaldi. Auguri vivissimi del nostro giornale.

× I collaboratori di questa rubrica invilino i loro scritti al nostro corrispondente Dott. Giuseppe Catenacci, via Tolmino 12 Roma (telefono 864-729) che provvederà alla opera di redazione e pubblicazione.



Alle Bertine: ultimi giorni di raccolto oleario
(Foto G. Catenacci)

Ennio « lo sportivo »

PALOMBARA SABINA, 10.

Forse il primo a sfogliare i quotidiani sportivi è quel simpaticone id Ennio Massimi: lo puoi vedere sempre, caro lettore, ogni mattino all'arrivo dell'autobus della Stazione, quando una fiumana di carta stampata invade il banco del giovane Bizio. Corre con quegli occhi svelti sulle colonne dei resoconti calcistici come per confrontare le sue precedenti, animate discussioni avute con gli amici nella penombra del suo bar o nella assolata piccola « piazza Umberto I ». Quest' tipo dotato di acuto senso

sportivo assurge dopo tanti anni di indifferenza passione a ruolo di protagonista imbattibile dei « football » (« s'intende solo dal lato « spettacolare » della parola...), di critico più informato e più sereno della nostra città. Si svolge ora il Campionato di I Divisione, ci sono i quai e le sfortune dei rosso-bleu, c'è stato il problema degli ingaggi: ma Ennio è stato sempre presente alle partite, ha dato sfogo alla sua passione sportiva, non disdegnando qualche volta di prendere a calci la sfera di cuoio a « Torlonia ». Nei suoi discorsi difende la Roma, ne conosce vita e miracoli: è, in fondo, un enciclopedico del « football ». Gli altri sport lo appassio-

nano, ma non come questo, seguirà le vicende del Giro ciclistico d'Italia e da buon italiano farà il tifo al tricolore nel « Tour de France ». Le prove in campo internazionale hanno sempre trovato quel simpaticone di Ennio disposto a farvi un caffè intercalando notizie o punti di vista personali: è una natura semplice, senza sottintesi, ma cordiale con tutti quelli che trovano nello sport una fonte di energia morale. Se il destino lo avesse dotato di un « piede nato per il calcio » a quest'ora l'archivio dei giocatori annovererebbe un preciso terzino, un deciso attaccante od un felino mago della porta: il problema della metempsicosi, per Ennio si risolverebbe in una « incarnazione degli idoli degli stadi »...

GIUSEPPE CATENACCI

Il saluto a Minerva

L'ultimo ramo d'ulivo ha lasciato cadere sulla nuda terra il frutto sacro alla Dea Minerva: qualche giovane contadino o qualche prosperosa ragazza lo ha chiuso nella palma della mano, lo ha depositato nel fondo del vecchio sacco lo ha visto poi schiacciato dai granelli pesanti di un caldo molino, che, nel limpido fluire dell'olio, conclude tutta una fede e una speranza! È finito l'inverno, è finita la diuturna fatica dell'uomo dei campi: ormai i canti che accompagnavano il raccolto non rallegrano più le dolci contrade di Palombara, non sfiorano più i leggiadri sorrisi delle belle committive, sciolte ancora una volta dal giro consuetudinario della natura! Si va incontro alla primavera, incontro al grano, a Ceresa

Bionda e fragrante: Minerva in disparte, attenderà ancora il suo nuovo inverno! Anche l'uomo conserva un ricordo, il ricordo che l'obblittivo fotografico ha racchiuso in una « istantanea »: è gente che lavora attorno ad un albero, stanca, lacera, ma felice di stringere la mano alla Provvidenza e di ringraziarla!

Ora sui campi è tornato un sole che invita alla gioia: i grandi molini, così carichi d'intimità laboriosa, hanno fermato le macchine dopo il ritmo dell'ultima « imboccata »: tutta la storia del lucente chieco d'oliva è passata così nel libro dei ricordi. Con l'addio al raccolto Minerva ha ricevuto il nostro saluto, mentre la pastorella, guardando il suo gregge, pensa già di tornare lassù, tra i monti...

Prossimi sponsali

« Quando le vie misteriose di Dio avranno guidato i due fidanzati ad una reciproca stima, il matrimonio avverrà secondo le leggi della fede e della moralità » — disse un giorno Enrico Edoardo Dutoit, Vescovo di Arras — messe in pratica oggi dall'amico Francesco Pettì e dalla signorina Tomassina Desideri, vuol dire registrare un nuovo fidanzamento per Palombara: concretato in un'atmosfera di reciproca simpatia maturerà presto in un felice matrimonio. Assicuratevi la « primizia informativa » il nostro giornale porge i suoi più sentiti auguri.

× I collaboratori di questa rubrica invilino i loro scritti al nostro corrispondente dott. Giuseppe Catenacci, via Tolmino 12 Roma (telefono 864-729) che provvederà all'opera di redazione e pubblicazione.